

Scheda Didattica

Corso TIROCINIO SECONDO ANNO			
SSD	Modulo	Docente	CFU
MED/50	Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro	Dott. P. Moscetta	3
	Tirocinio II	Dott. P. Mosca	4
	Tirocinio II	Dott. G. Donofrio	4
	Tirocinio II	Dott. D. Marmigi	3
	Tirocinio II	Dott. L. Scarozza	3
	Tirocinio II	Dott. F. Catapano	3

Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Obiettivi formativi

Consentire agli studenti di acquisire informazioni sul "sistema istituzionale della prevenzione" e sulle principali attività svolte sul territorio dai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, in particolare per quanto riguarda il Servizio Pre.S.A.L. e le attività di vigilanza; Accrescere le competenze in materia di analisi degli infortuni e degli incidenti (near miss); Acquisire informazioni sull'approccio alla valutazione dei rischi in azienda e in cantiere anche attraverso l'analisi critica della documentazione (DVR; POS; PSC) e mediante casi studio

Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti dopo aver acquisito le prime nozioni sulla normativa in materia di sicurezza e salute e sui principi generali di prevenzione nel corso del I anno, approfondiranno la conoscenza dei soggetti che operano le scelte politiche, organizzative e attuative in materia di sicurezza e salute all'interno del sistema istituzionale italiano, in modo da poter comprendere le scelte operative delle Regioni e l'approccio alla vigilanza delle ASL, anche attraverso l'adozione dei Piani Mirati di Prevenzione; In merito ai principali fattori di rischio acquisiranno nozioni sulle modalità di analisi e sui requisiti minimi della documentazione aziendale (D.V.R.); Uno specifico approfondimento riguarderà i cantieri temporanei e mobili, l'approccio alla progettazione della sicurezza in cantiere e i requisiti minimi del Piano operativo di sicurezza e del Piano di sicurezza e coordinamento; Infine, sarà trattato il tema degli infortuni, degli incidenti e dei near miss, per i quali saranno illustrati i principali metodi di analisi con l'obiettivo di comprenderne le principali cause e le misure di prevenzione e protezione applicabili

Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Attraverso l'analisi critica dei principali documenti redatti a seguito della valutazione dei rischi nei vari ambiti (D.V.R.; P.O.S.; P.S.C.) gli studenti saranno in grado di comprendere il corretto approccio in base alla tipologia di rischio e al tipo di esposizione. Attraverso casi studio sarà stimolata la capacità di analisi, anche mediante lavori di gruppo
Autonomia di giudizio	Le conoscenze acquisite consentiranno agli studenti di discernere quale approccio utilizzare per l'analisi dei rischi, in base al contesto, alla tipologia di fattore di rischio e alle circostanze di esposizione e saranno in grado di valutare se la documentazione che scaturisce dalla valutazione dei rischi in azienda e in cantiere è conforme o meno ai requisiti minimi
Abilità comunicative	Gli studenti saranno guidati all'utilizzo di un linguaggio tecnico e giuridico adeguato al contesto
Capacità di apprendimento	I casi studio e i lavori di gruppo consentiranno agli studenti di affrontare un percorso teorico-pratico in grado di stimolare la soluzione dei problemi e l'analisi del contesto

Programmi

Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro

Evoluzione normativa: Dlgs 81/08 "dalla valutazione alla gestione del rischio" - Gli attori della prevenzione: ruoli, responsabilità e interazione tra le parti - Valutazione e gestione del rischio: esempi applicativi alla luce del D.lgs 81/08 - Rischi emergenti: definizioni e approccio metodologico alla valutazione - Studio degli infortuni sul lavoro: "Metodi e modelli di analisi" - Sicurezza nei cantieri edili: "ruoli e responsabilità – analisi critica P.O.S. e P.S.C." - Formazione, informazione e addestramento: definizioni e approccio metodologico alla luce delle indicazioni del D.lgs 81/08 - Organizzazione della prevenzione in azienda (lezione introduttiva a visita presso azienda o cantiere ai fini didattici)

Descrizione modalità e criteri di verifica dell'apprendimento

Esercitazioni di gruppo (su argomenti mirati – Infortuni e near miss) durante le lezioni ed esame orale finale sull'intero programma svolto

Testi adottati

Materiale INAIL sui sistemi di sorveglianza e INFOR.MO.; linee guida; Documentazione nazionale e internazionale sui modelli di analisi "ad albero" (FTA; FMEA; FMECA; HAZOP); Testo Unico D.lgs 81/08 in formato digitale

Modalità

Prerequisiti	Conoscenza di base sull'evoluzione normativa in materia di sicurezza e salute e sui principi generali della prevenzione.
Svolgimento	Lezioni teoriche con presenza attestata da fogli firma.
Frequenza	Frequenza obbligatoria di almeno il 75% del monte ore complessivo.

Riferimenti e contatti

Docente	Contatto
dott. P. Moschetta	Paolo.moschetta@aslroma2.it
Dott. P. Mosca	Pier.mosca@aslroma6.it
Dott. G. Donofrio	sppinforma@ptvonline.it
Dott. D. Marmigi	Daniele.marmigi@gmail.com
Dott. L. Scarozza	Luca.scarozza@cantel.it
Dott. F. Catapano	fcatapano@dongnocchi.it